



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061 www.areeprotetteappenninopiemontese.it



CANTIERI DI LAVORO PER PERSONE DISOCCUPATE OVER 58

in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato dalla
D.G.R. n. 13-678 del 27 dicembre 2024

Misura D

periodo 2025-2026

AVVISO PER L'ATTIVAZIONE PROGETTO CANTIERE DI LAVORO PER L'IMPIEGO DI DISOCCUPATI

IL DIRETTORE

VISTA la Legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2024, n. 13-678 “Legge regionale n. 32/2023 articolo 47 comma 1. Approvazione dell'Atto di indirizzo finalizzato all'attuazione delle Misure Cantieri di Lavoro per le annualità 2025-2026. Risorse complessive pari a euro 10.230.000,00”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 33/2025, con il quale è stato approvato il progetto di Cantieri di lavoro “Recupero e valorizzazione di manufatti nelle Aree protette dell'Appennino piemontese”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale Regionale n. 474/A1502C/2025 del 11/08/2025 ad oggetto: “Oggetto: Legge regionale 32/2023 articolo 47 Impiego temporaneo e straordinario in Cantieri di Lavoro promossi per persone disoccupate over 58 - Autorizzazione al finanziamento delle istanze ammesse in graduatoria. Riduzione prenotazione di spesa e contestuali impegni per Euro 5.646.894,15”, con la quale è stata approvata la graduatoria di finanziamento dei progetti presentati, tra i quali il progetto “Recupero e valorizzazione di manufatti nelle Aree protette dell'Appennino piemontese”;

VISTO il D.C.S. n. 69/2025 ad oggetto: “Cantieri di lavoro per persone disoccupate over 58 senza requisiti pensionistici: istituzione nuovo capitolo di entrata e di spesa sul



Bilancio di Previsione 2025 - Pluriennale 2025-2027 e contestuale variazione al Bilancio gestionale 2025”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 275/2025 ad oggetto: “Approvazione di un avviso pubblico per la selezione di n. 2 lavoratori ausiliari in attuazione delle attività previste dal progetto - Recupero e valorizzazione di manufatti nelle Aree Protette dell’Appennino Piemontese - nell’ambito del bando “Cantieri di lavoro per persone disoccupate over 58” - Misura D/DISOC58 in attuazione dell’Atto di indirizzo approvato dalla D.G.R. n. 13-678 del 27 dicembre 2024”

RENDE NOTO

Che l’Ente di Gestione delle Aree protette dell’Appennino Piemontese (da ora anche Ente) ricerca, in attivazione di Cantieri di lavoro di cui alla D.G.R. n. 13-678 del 27 dicembre 2024 n. 2 AUSILIARI per la durata di 12 mesi - 260 giornate - distribuite su n. 5 giorni settimana, per n. 6.00 ore giornaliere, per il seguente progetto:

“Recupero e valorizzazione di manufatti nelle Aree protette dell’Appennino piemontese” - presso l’Ufficio Tecnico dell’Ente di gestione:

- **N. 2 lavoratori.**

Nello specifico, i cantieristi verranno impiegati in affiancamento al personale specializzato dell’Ente, a seconda della stagionalità, sia in cantieri di lavoro sul territorio sia in operazioni di manutenzione presso il laboratorio-manutenzioni. Al contempo viene sviluppata una professionalità nel campo “del verde” utile negli interventi del patrimonio outdoor, di sicura utilità formativa anche al di fuori del presente progetto in un’area a valenza turistica come quella del basso Piemonte. Si prevede di occupare il personale in operazioni di recupero e manutenzione dei manufatti dell’Ente anche con operazione di piccola falegnameria e di basilari interventi di “pulizia” e potatura a verde. E’ altresì previsto l’utilizzo di programmi informatici relativi al rilevamento delle presenze e di casella posta elettronica istituzionale per la quale i cantieristi disporranno di account individuale.

Le attività di cantiere comportano, oltre ad attività da svolgersi nel laboratorio-manutenzioni, la permanenza all’aperto e la necessità di spostarsi a piedi su terreni sconnessi e in contesti naturali (sentieri collinari o montani, aree boscate, aree limitrofe a corsi d’acqua o laghi, ecc..).

La Sede di servizio è rappresentata dalla Sede operativa dell’Ente di gestione, via G.B. Baldo n. 29, 15070 Lerma (AL).

Per le attività di cantiere, il territorio di competenza dell’Ente è rappresentato dalle Aree protette regionali e Siti della Rete Natura 2000 europea in gestione; è possibile prendere visione delle caratteristiche territoriali generali scaricando il pieghevole informativo all’indirizzo: <https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/wp-content/uploads/2024/12/Pieghevole-1-italiano-ar.pdf>.

Le specifiche relative alle mansioni giornaliere che i cantieristi svolgono vengono individuate nel contesto operativo dell’Area Tecnica dell’Ente – Servizio Pianificazione,



gestione del territorio e del patrimonio e indicate nell'orario settimanale a cura del Responsabile del servizio, con invio alla casella di posta elettronica istituzionale nominativa. L'Ente adotta un sistema puntuale di rilevazione mensile delle presenze del personale impiegato nei cantieri di lavoro.

Nell'ambito dello svolgimento del Cantiere, è prevista la possibilità di utilizzo dei mezzi di servizio dell'Ente destinati all'Area Tecnica, opportunamente individuati.

Requisiti per l'ammissione

Possono presentare domanda coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data del 27 ottobre 2025 (data del termine previsto di presentazione delle domande).

- I. ETÀ UGUALE O SUPERIORE AI 58 ANNI e non aver maturato i requisiti pensionistici.
- II. ESSERE RESIDENTI IN VIA CONTINUATIVA, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda, nel territorio di uno dei Comuni i cui limiti amministrativi risultano ricompresi entro i confini delle Aree protette e Siti della Rete Natura 2000 in gestione, come dal seguente elenco:
 - Arquata Scrivia (AL);
 - Borghetto Borbera (AL);
 - Bosio (AL);
 - Cabella Ligure (AL);
 - Carrega Ligure (AL);
 - Cantalupo Ligure (AL);
 - Carrosio (AL);
 - Casaleggio Boiro (AL);
 - Fabbrica Curone (AL);
 - Gavi (AL);
 - Grondona (AL);
 - Lerma (AL);
 - Merana (AL);
 - Mombaldone (AT);
 - Mongiardino Ligure (AL);
 - Mornese (AL);
 - Pareto (AL);
 - Ponzone (AL);
 - Roccaforte Ligure (AL);
 - Rocchetta Ligure (AL);
 - Roccaverano (AT);
 - Serole (AT);
 - Spigno Monferrato (AL);
 - Tagliolo Monferrato (AL);
 - Voltaggio (AL).
- III. SE CITTADINO STRANIERO NON COMUNITARIO, il richiedente deve essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che abilita al lavoro.
- IV. ESSERE in possesso della patente di guida di tipo B.





- V. ESSERE DISOCCUPATI ai sensi dell'art. 19 D.lgs n. 150/2015 "... Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego".
- VI. NON ESSERE PERCETTORE DI AMMORTIZZATORI SOCIALI (sussidi regionali ricevuti nell'ambito di altre politiche del lavoro, nonché qualsivoglia indennità a tutela dello stato di disoccupazione NASpl o DIS-COLL).
- VII. NON ESSERE INSERITI in altre misure di politica attiva finanziate dalla Regione Piemonte, compresi altri cantieri di lavoro.
- VIII. IMMUNITÀ DA CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO, che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni, anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- IX. IN RIFERIMENTO ALLA SPECIFICITÀ DEL CANTIERE, NON ESSERE SOGGETTO A IMPEDIMENTI DA QUADRO CLINICO (FISICI O DI ALTRA NATURA), che non consentano la guida di autoveicoli, lo svolgimento di attività manuali all'aperto in aree naturali collinari o montane anche non raggiungibili da mezzi motorizzati, e ove è prevista la percorrenza a piedi di tratti di sentiero o di terreno sconnesso di lunghezza variabile.

L'attivazione del Cantiere è subordinata a visita medica con certificazione da parte del medico competente, attestante l'idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni richieste.

SONO INCLUSI tra i destinatari dei cantieri oggetto del presente Avviso:

1. **I percettori di inclusione sociale e lavorativa** (di cui al decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito in legge 3 luglio 2023, n. 85) possono essere inseriti nel Cantiere: le due indennità sono compatibili. Va tuttavia segnalata all'INPS o al Patronato/CAF dove è stata inoltrata istanza la presenza di un nuovo contestuale reddito da Cantiere per le eventuali necessarie rimodulazioni dell'entità percepita e delle variazioni ai fini ISEE. Si fa rinvio, per gli opportuni approfondimenti, alle indicazioni di legge sopra citate.
2. **I casi previsti all'art 47 comma 9 della L.R. 32/2023**, che recita: "*I soggetti sono utilizzati nel cantiere a distanza di almeno dodici mesi tra la fine di un cantiere e l'inizio dell'altro, fatta eccezione per coloro che raggiungono i requisiti pensionistici di anzianità, vecchiaia o assegno sociale nell'arco di trentasei mesi successivi alla fine del cantiere, nonché per i soggetti utilizzati in progetti di cantiere presentati da enti promotori e utilizzatori compresi in territorio montano*". Nel caso il cantierista interrompa la propria attività di cantiere nei primi 2 mesi dall'avvio, considerata la durata minima espressa all'art 47 c.7 LR. 32/2023, è consentito un nuovo inserimento nei confronti della stessa persona senza l'interruzione di utilizzo dei 12 mesi di cui all'art 47 c.9 della LR 32/2023. Prima dell'avvio delle attività il cantierista dovrà essere obbligatoriamente sottoposto a visita medica, anche nel caso in cui le mansioni non siano soggette a sorveglianza sanitaria.

Trattamento giuridico ed economico

La partecipazione dei disoccupati al cantiere di lavoro è volontaria e non instaura alcun rapporto con l'Ente promotore e gestore e non costituisce titolo preferenziale per la partecipazione a concorsi e/o per assunzione presso enti o aziende pubbliche. Per la durata del cantiere i lavoratori nello stesso impiegati manterranno la figura giuridica di disoccupati e la conseguente iscrizione al Centro per l'impiego.

Al lavoratore competerà un'indennità lorda giornaliera di Euro 35,31 (per n. 6 ore giornaliere).

L'indennità verrà corrisposta entro il 27 del mese successivo a quello delle prestazioni effettuate, in base alle presenze in servizio nel cantiere.

L'indennità di partecipazione è erogata esclusivamente per i giorni di effettiva prestazione lavorativa. Nei casi di assenza giustificata sarà corrisposta la dovuta indennità, sulla base delle ore/giornate di assenza esclusivamente nel periodo di durata del cantiere e non oltre il termine del progetto.

I casi di assenza giustificata ricadono nelle seguenti tipologie:

- infortunio;
- ricovero ospedaliero e relativa degenza post-ospedaliera prescritta dalla struttura sanitaria;
- casi di malattia certificata.

In caso di infortunio l'indennità è corrisposta secondo le seguenti modalità:

- per il 1° giorno di infortunio e per i successivi 3 giorni non coperti dall'I.N.A.I.L., viene corrisposta l'indennità giornaliera ma il contributo regionale non può superare il 50% della cifra complessiva;
- dal 4° giorno successivo all'infortunio l'I.N.A.I.L. corrisponde il 60% dell'indennità giornaliera. L'Ente integra il restante 40% non corrisposto dall'I.N.A.I.L.; rispetto alla quota di integrazione a carico dell'Ente il contributo regionale non può superare la metà di quel 40% ed è concesso per i soli giorni di effettiva apertura del cantiere.

In caso di assenza ingiustificata le ore/giornate non lavorate non potranno essere indennizzate.

E' previsto il riconoscimento del buono pasto per le giornate lavorate di almeno 6,00 ore. Il buono pasto viene corrisposto a fronte della fruizione della "pausa mensa", da prevedersi nella fascia oraria 12.30-14.00 da un minimo di 30 minuti a un massimo di ore 1,30. La pausa fruita si intende da recuperarsi nella medesima giornata, in addizione alle ore giornaliere di servizio.

Pur non configurandosi come un rapporto di lavoro dipendente, la partecipazione al Cantiere di lavoro presuppone che, tra il cantierista e l'Ente attuatore, debba instaurarsi un rapporto di reciproca correttezza, fiducia e collaborazione. Il cantierista è pertanto tenuto all'osservanza dell'orario di lavoro e a svolgere le attività con diligenza così come



al rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alle attività amministrative. Eventuali comportamenti del cantierista che dovessero implicare responsabilità disciplinare sono sanzionati, nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza accertata, secondo la seguente modulazione:

- rimprovero scritto;
- sospensione dal Cantiere fino ad un massimo di 10 giorni;
- decadenza dal Cantiere in caso di recidiva.

Domande e dichiarazioni

La domanda di partecipazione al cantiere, deve essere redatta seguendo o adottando lo schema che viene allegato al presente Avviso (Allegato A).

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a deve indicare sotto la propria responsabilità, come autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti elencati al presente bando.

La domanda deve essere accompagnata da una copia fotostatica di un documento valido d'identità.

Ai fini della collocazione in graduatoria nei casi di parità di punteggio, il candidato è tenuto a produrre l'Estratto conto certificativo attestante le settimane di contribuzione (ECOCERTINPS), al fine di determinare la maggiore anzianità contributiva.

La domanda di partecipazione al cantiere deve essere sottoscritta dal candidato-allievo con firma autografa. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 comma 1 D.P.R. 445 in data 28.12.2000.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata entro il giorno lunedì 27 ottobre 2025 alle ore 12.00, con le seguenti modalità:

- Consegna brevi manu all'Ufficio Protocollo dell'Ente, via Umberto I n. 51 - Salita Poggio, 15070 Bosio (AL), dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 14.00 alle 15.30; il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.
- Tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
- Tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Ufficio Protocollo dell'Ente, via Umberto I n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato-allievo, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Commissione esaminatrice

La Commissione sarà nominata con Determina Dirigenziale ed è composta da:

- Il Direttore dell'Ente quale Presidente di Commissione;
- n. due Funzionari del CSS (Centro Servizi Sociali);
- n. due Funzionari dell'Ente;
- n. un segretario verbalizzante dell'Ente.

Formazione della graduatoria

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 44-7617 del 28/09/2018.

Risulta primo in graduatoria chi presenta il punteggio più alto.

La graduatoria verrà formulata secondo il criterio dell'anzianità anagrafica, con i più anziani di età che rientrano nelle posizioni più alte, in base alla data di nascita.

Ai sensi della nota della Regione Piemonte, Settore A1502C - Politiche del lavoro "Cantieri di lavoro 2025-2026 - Aggiornamento data termine attività al 28/11/2026", prot. APAP n. 2734 del 11/09/2025, **qualora si ravvedesse una posizione di parità tra i candidati**, la Commissione si avvale dell'estratto conto contributivo INPS, al fine di determinare la maggiore anzianità contributiva.

Se più componenti appartenenti allo stesso nucleo familiare presenteranno domanda di partecipazione e saranno ammessi in graduatoria, soltanto un componente dello stesso nucleo familiare potrà essere nominato.

L'esito della selezione viene notificato ai singoli interessati via raccomandata AR, o PEC se indicato in fase di domanda, sia ai soggetti selezionati, sia agli idonei non selezionati, sia agli esclusi.

La graduatoria viene approvata con provvedimento dell'Ente e pubblicata ai sensi delle norme vigenti sul sito web istituzionale, nel rispetto della normativa privacy.

Presenza di servizio

I candidati-ausiliari saranno invitati a prendere servizio presso il cantiere di lavoro, in seguito ad accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Qualora si riscontrassero irregolarità, il candidato ausiliario decadrà dalla nomina, e sarà convocato il successivo in graduatoria.

Gli ausiliari che prenderanno parte al cantiere, successivamente a visita medica con certificazione da parte del medico competente attestante l'idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni richieste, frequenteranno un corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. La formazione si svolgerà durante il periodo di attività lavorativa.



Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area amministrativa dell'Ente, via Umberto I n. 51 - Salita Poggio, 15060 Bosio (AL), dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 14.00 alle 15.30; il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Tel. 011 4320242 – 0114320192 Indirizzo Posta Elettronica: areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it e consultando il sito internet istituzionale: www.areeprotetteappenninopiemontese.it.



Allegato "A"

All'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

DOMANDA CANTIERE DI LAVORO

Il / La sottoscritto/ a _____ C.F. _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via _____

Indirizzo mail (PEC se disponibile) :

Tel/Cell _____

CHIEDE

Di essere impiegato/a in via temporanea e straordinaria nel Cantiere di lavoro per disoccupati Over 58 ai sensi della Legge regionale 24 novembre 2023, n. 32, per:

“Recupero e valorizzazione di manufatti nelle Aree protette dell'Appennino piemontese” - presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente di gestione: N. 2 lavoratori ausiliari

AUTOCERTIFICA DI:

(barrare solo i requisiti in possesso tenendo presente che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si incorrerà nelle sanzioni previste dal D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 e che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998 e s.m.i. l'Amministrazione procederà ad opportuni controlli a seguito dei quali il dichiarante potrebbe incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera)

- AVERE ETÀ UGUALE O SUPERIORE AI 58 ANNI e non aver maturato i requisiti pensionistici.
- ESSERE RESIDENTE IN VIA CONTINUATIVA, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda, nel territorio di uno dei comuni i cui limiti amministrativi risultano ricompresi entro i confini delle Aree protette e Siti della Rete Natura 2000 in gestione, come da elenco presente nell'Avviso alla Sezione "Requisiti per l'ammissione", nel Comune di _____



- SE CITTADINO STRANIERO NON COMUNITARIO, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che abilita al lavoro.
- ESSERE in possesso della patente di guida di tipo B
- ESSERE DISOCCUPATO ai sensi dell'art. 19 D.lgs 150/2015 "... Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego".
- NON ESSERE PERCETTORE DI AMMORTIZZATORI SOCIALI (sussidi regionali ricevuti nell'ambito di altre politiche del lavoro, nonché qualsivoglia indennità a tutela dello stato di disoccupazione NASpI o DIS-COLL).
- NON ESSERE INSERITO in altre misure di politica attiva finanziate dalla Regione Piemonte, compresi altri cantieri di lavoro
- ESSERE IMMUNE DA CONDANNE PENALI O PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO, che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni, anche negli Stati di appartenenza o provenienza.

INOLTRE DICHIARA:

- Di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- Di essere cittadino del seguente Stato della Comunità Europea: _____ ;
- Di essere cittadino del _____
e di avere il permesso di soggiorno che abilita al lavoro in corso di validità di cui allego copia;
- Di non essere percettore di ammortizzatori sociali (NASpI, DIS-COL);
- Di non essere inserito in altre misure di Politica attiva;
- Di non essere beneficiario di misure di sostegno al reddito come il Reddito di Inclusione;
- Di non aver partecipato ad altri Cantieri di Lavoro nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di candidatura;
- di aver partecipato ad altri cantieri di lavoro nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di candidatura ma di essere in possesso dei requisiti che consentono l'eccezione al vincolo temporale tra la fine di un cantiere e l'inizio del successivo, come previsto dall'art 47 comma 9 della L.R. 32/2023;
- Di essere l'unico componente del nucleo familiare a presentare domanda



Comune di: _____

In fede: (firma)

ALLEGATI:

- ✓ copia documento d'identità in corso di validità
- ✓ codice fiscale
- ✓ Modello ECOCERTINPS aggiornato

(se cittadini stranieri non comunitari) Permesso di soggiorno che abilita al lavoro in corso di validità

